

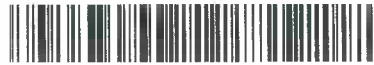


IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012



Decreto n. 1614 del 04 Dicembre 2013

Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR).

Espropriazione di aree private catastalmente intestate al Sig. Bellini Giuseppe (Comune di Mirandola, Foglio 136, Mappale 142p e alla ditta Generaledil S.p.A. (Comune di Mirandola Foglio 136 Mappale 91p) e liquidazione con contestuale deposito a seguito di non accettazione/rifiuto dell'indennità di occupazione temporanea e di espropriazione.

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa dei predetti interventi sismici, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83 "misure urgenti per la crescita del paese", convertito con modifiche nella Legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto l'articolo 6 del D.L. 26.04.2013 n. 43 convertito, con modificazioni, nella L. 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, proroga lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche, che recita: "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della

Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi”;

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012 dispone che i “Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate”;

Visto il programma denominato “Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione”, approvato con proprie ordinanze n. 23 del 14 agosto 2012, il quale prevede la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte con l'installazione di moduli temporanei rimovibili;

Rilevato che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare i moduli temporanei rimovibili;

Considerato che il “Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione” è stato sottoposto al Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012, che lo ha condiviso;

Rilevato che con ordinanza n. 40 del 14/09/2012 e successive modifiche e integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

Preso atto che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante degli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

Considerato che i PMAR e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al tempo necessario per la ricostruzione ed il ripristino delle abitazioni danneggiate o distrutte dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Considerato altresì che risulta opportuno, stante la realizzazione delle opere di urbanizzazione effettuate sulle aree occupate, e stante la necessità di garantire la continuità nell'utilizzo delle strutture residenziali, nonché il futuro utilizzo come aree di protezione civile, procedere all'esproprio delle aree individuate nel presente provvedimento;

Dato atto che per la determinazione delle indennità si è avvalsi della competenza dell'Agenzia delle Entrate che ha elaborato le predette quantificazioni in schede dedicate ad ogni proprietà interessata e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

Tenuto conto che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario Delegato n. 1055 del 16/10/2013 si è proceduto in tal senso, notificando l'indennità provvisoria determinata, come detto, dalla competente Agenzia delle Entrate di Bologna e allegata al decreto in parola;

Rilevato che le Ditte in oggetto non hanno dato alcun riscontro alle notifiche effettuate, ovvero hanno esplicitamente rifiutato l'indennità provvisoria così quantificata e che, a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001, le indennità provvisorie proposte devono pertanto ritenersi non concordate;

Tenuto conto che, la mancata esplicita accettazione o il silenzio rispetto alle notifiche effettuate comporta di fatto la non accettazione di quanto proposto, e, conseguentemente, a norma del sopracitato articolo 20, comma 14, l'Autorità Espropriante deve disporre il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della somma, senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del medesimo D.P.R., al lordo delle ritenute di legge;

Rilevato che il Commissario Straordinario ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione delle aree in argomento;

Considerato che gli importi della presente procedura espropriativa trovano copertura finanziaria nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, nell'ambito della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, alle liquidazioni delle indennità mediante deposito;

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";
- la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

DECRETA

- 1) di procedere, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, all'espropriazione delle seguenti proprietà, site in Comune di Mirandola (Mo):
 - Foglio 136 mappale 142p, catastalmente intestata al Sig. Giuseppe Bellini nato a Modena il 12/07/1967 e residente in Via Mazzone n. 20 – 41037 Mirandola (Mo) – C.F. BLLGPP67L12F257Z;
 - Foglio 136 mappale 91p, catastalmente intestata alla ditta Generaledil S.p.A. con sede legale in Via Galleria del Popolo n. 12 – 41037 Mirandola (Mo) - C.F. 01280510361;
- 2) di dare atto che le aree oggetto di esproprio sono state immesse nel possesso del Commissario Delegato con verbale di stato di consistenza e di immissione in possesso, agli atti dell'Autorità Espropriante;

- 3) di disporre i depositi presso la Cassa Depositi e Prestiti delle seguenti somme:
- € 507.326,48 (diconsi Euro cinquecentosettemilatrecentoventisei/48) spettanti al Sig. Giuseppe Bellini;
 - € 154.702,68 (diconsi Euro centocinquantaquattromilasettecentodue/68) spettanti alla ditta Generalledil S.p.A.;
- a titolo di indennità provvisorie di esproprio ed occupazioni temporanee, così determinate con decreto n. 1055 del 16/10/2013 a seguito di quantificazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, come da documentazione agli atti, precisando che gli importi depositati corrispondono al 95% delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea calcolate, poiché l'Autorità Espropriante provvederà al frazionamento delle aree in parola;
- 4) di dare atto che gli importi di cui al punto 3) trovano copertura finanziaria nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, nell'ambito della contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. 74/12", aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Modena;
- 5) di dare mandato all'Agenzia di Protezione Civile di procedere alla liquidazione delle indennità depositando gli importi sui conti "Deposito definitivo amministrativo per esproprio" dei quali si richiede l'apertura con l'Allegato 1A, al lordo delle ritenute di legge, e con l'Allegato 1B, al lordo dell'IVA al 22%:
- Sig. Giuseppe Bellini CF: BLLGPP67L12F257Z (Allegato 1A)
€ 507.326,48 (diconsi Euro cinquecentosettemilatrecentoventisei/48)
 - Generalledil S.p.A. CF: 01280510361 (Allegato 1B)
€ 154.702,68 (diconsi Euro centocinquantaquattromilasettecentodue/68)
- 6) di dare atto che, ad avvenuto deposito, con successivo provvedimento, a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001, si procederà all'emissione dei decreti di esproprio, quantificando e liquidando in quella sede le imposte e spese correlate agli adempimenti successivi.

Bologna lì, 04 Dicembre 2013


Vasco Errani



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena

**MODELLO UNIFICATO DI DOMANDA PER LA COSTITUZIONE
DI DEPOSITO DEFINITIVO PRESSO IL M.E.F.**

(Bollo assolto in modo virtuale Aut. Min. n. 78579 del 19.07.1999)

Il sottoscritto Commissario Delegato alla Ricostruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, nella persona di VASCO ERRANI nato a Massa Lombarda (RA), il 17/05/1955 residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 64 Tel. 051 5274694 (referente Dott.ssa Giuseppa Falanga)

CHIEDE la costituzione di un deposito definitivo:

cauzionale amministrativo giudiziario volontario

Proprietario

Commissario Delegato alla Ricostruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, nella persona di VASCO ERRANI nato a Massa Lombarda (RA), il 17/05/1955 residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 64 CF 91352270374

Per conto

Commissario Delegato alla Ricostruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012

A favore di

Sig. Giuseppe Bellini nato a Modena il 12/07/1967 e residente in Via Mazzone n. 20 - 41037 Mirandola (Mo) - C.F. BLLGPP67L12F257Z

A garanzia di

Liquidazione a seguito di non accettazione/rifiuto dell'indennità di occupazione temporanea dell'area privata di proprietà di Bellini Giuseppe sita in Comune di Mirandola Foglio 136 Mappale 142p - rif. Decreto n. 1055 del 16/10/2013

IMPORTO DEPOSITO

€ 507.326,48
(In cifre)

(diconsi Euro cinquecentosettemilatrecentoventisei/48)

(In lettere)

importo lordo soggetto alla ritenuta d'acconto del 20%

Data 03 DIC. 2013

IL RICHIEDENTE
Commissario Delegato alla Ricostruzione
VASCO ERRANI



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena

**MODELLO UNIFICATO DI DOMANDA PER LA COSTITUZIONE
DI DEPOSITO DEFINITIVO PRESSO IL M.E.F.**

(Bollo assolto in modo virtuale Aut. Min. n. 78579 del 19.07.1999)

Il sottoscritto Commissario Delegato alla Ricostruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, nella persona di VASCO ERRANI nato a Massa Lombarda (RA), il 17/05/1955 residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 64 Tel. 051 5274694 (referente Dott.ssa Giuseppa Falanga)

CHIEDE la costituzione di un deposito definitivo:

cauzionale amministrativo giudiziario volontario

Proprietario

Commissario Delegato alla Ricostruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, nella persona di VASCO ERRANI nato a Massa Lombarda (RA), il 17/05/1955 residente in virtù della carica a Bologna Viale Aldo Moro 64 CF 91352270374

Per conto

Commissario Delegato alla Ricostruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012

A favore di

Generaledil S.p.A. con sede legale in Via Galleria del Popolo n. 12 – 41037 Mirandola (Mo) - C.F. 01280510361

A garanzia di

Liquidazione a seguito di non accettazione/rifiuto dell'indennità di occupazione temporanea dell'area privata di proprietà di Generaledil S.p.A. sita in Comune di Mirandola Foglio 136 Mappale 91p – rif. Decreto n. 1055 del 16/10/2013

IMPORTO DEPOSITO

€ 154.702,68
(In cifre)

(diconsi Euro centocinquantaquattromilasettecentodieci/68)
(In lettere)

importo lordo soggetto ad IVA

Data 03 DIC. 2013

IL RICHIEDENTE
Commissario Delegato alla Ricostruzione
VASCO ERRANI